



Reggio Emilia
città
delle persone

ODG h.2
RESPINTO

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 21/03/2022

All'Attenzione

del Sindaco Luca Vecchi

ODG ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2022

Parte dell'aumento IMU per il capitolo Cura della Legalità"

PREMESSO CHE

Nella proposta di delibera si può leggere che le categorie C/3(Laboratori), D/1(Opifici), D/7 (Fabbricati Industriali) subiranno un aumento delle aliquote.

Le aliquote aumentano da 0,96% a 1,06%, ovvero un incremento del gettito teorico da banca dati catastale per 1.777.536,00 euro.

Totali per categoria di immobile (sia persone giuridiche che fisiche)					
CATEGORIA	n. immobili	Rendita tot.	imu versata (9,6)	aumento gettito	aumento medio per immobile
C03	1.367	545.678	786.033	81.899	60
D01	1.051	5.017.939	3.425.472	356.782	339
D07	1.922	19.508.426	12.853.063	1.338.855	697
TOTALI	4.340	25.072.043	17.064.568	1.777.536	410

VALUTATO CHE

L'IMU alle imprese reggiane viene così portata al massimo indicatore possibile (1,06%) Un maggior gettito di 1.777.536 euro con aumenti ad azienda da 60 fino a 697€.

Se è vero che il Governo ha di fatto riformato il calcolo dell'IMU con questo aumento (siamo al massimo della tassazione comunale) si perde il vantaggio.

CONSIDERATO CHE

Tra le province del centro-nord Italia con imprese "potenzialmente connesse a contesti di criminalità organizzata" Reggio Emilia è quarta in Italia dopo Roma, Milano e Brescia. Lo afferma la Banca d'Italia nel rapporto 2020 (pubblicato lo scorso 24 giugno 2021) curato dal servizio di intelligence della Uif (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia).

E' uno dei dati segnalati dalla Cgil di Modena che, incrociato con quelli dell'attività svolta dalla Guardia di Finanza l'anno scorso (resi noti il 21 giugno) smorza gli entusiasmi per la ripresa economica in regione. Secondo il report delle Fiamme Gialle, infatti, sono 1097 le imprese emiliano-romagnole denunciate per reati fiscali, false fatture e contributi non versati a lavoratori. Quasi il 15% delle persone arrestate in tutta la penisola, inoltre, risiedevano sul territorio regionale.

Infine, pur nel quadro di un anno segnato da un pesante calo occupazionale, si sono trovati 716 lavoratori in totale nero. Sempre stando al bilancio della Gdf il fenomeno del riciclaggio, anticamera dell'economia malavitosa ed imparentata con le mafie, ha portato al sequestro di 105 milioni per evasione e truffe fiscali a cui si aggiungono 586 milioni tuttora oggetto di valutazione legale.

Ci sono poi 314 milioni sequestrati per "riciclaggio di capitali illeciti" e accertamenti giudiziari antimafia a carico di 714 soggetti, per un ammontare di 288 milioni di beni e quote societarie proposte al sequestro. Per la Uif, invece, in Emilia-Romagna le operazioni di sospetto riciclaggio segnalate, sono state nel 2020 7.810. "Come dire 21,7 ogni giorno, domenica compresa", evidenzia il sindacalista modenese Franco Zavatti. Sul "podio nero" ci sono, in ordine, Bologna, Modena, Reggio Emilia e Parma.

Infine, secondo l'organismo che opera in Bankitalia, le "operazioni di riciclo segnalate e riconducibili agli interessi della criminalità organizzata sono salite del doppio rispetto agli anni precedenti". Insomma, dice Zavatti, "un quadro economico e sociale molto preoccupante, che coinvolge pezzi crescenti della nostra imprenditoria ed umilia pezzi del mondo del lavoro".

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Nel mese di settembre 2021 si terrà l'udienza preliminare del troncone principale del processo "Billions". Si tratta di un nuovo maxi-processo con 193 imputati. Secondo la Procura di Reggio Emilia, dall'inchiesta giudiziaria "Billions" emerge un articolato sistema criminale che offriva servizi di falsa fatturazione a imprenditori reggiani e calabresi. Diversi dei nomi di questo nuovo maxi-processo sono collegati ad "Aemilia". L'operazione "Billions" è molto rilevante poiché denota la commissione sistematica di reati di natura finanziaria da parte di gruppi criminali, con la complicità di imprese del territorio reggiano.
- Presso il Tribunale di Reggio Emilia è attualmente in corso il rito ordinario del processo "Grimilde"

sui nuovi affari della cosca Grande Aracri. Inoltre, la sentenza di primo grado, rito abbreviato, del processo "Grimilde" ha già portato alla condanna a vent'anni di reclusione nei confronti di Salvatore Grande Aracri, figlio di Francesco Grande Aracri e di diversi altri imputati.

- Le sentenze del maxi-processo "Aemilia", emesse dalla Corte d'Appello di Bologna per il rito ordinario e dalla Corte Suprema di Cassazione per il rito abbreviato, fanno emergere un quadro giudiziario preoccupante anche a carico di professionisti reggiani.
- In altre città d'Italia sono in corso processi giudiziari di mafia nei quali tra i principali imputati vi sono persone residenti a Reggio Emilia, come il processo "Camaleone" in Veneto.
- È in corso il procedimento giudiziario "Farmabusiness", condotto dalla Procura di Catanzaro che ha portato anche ad arresti di persone residenti nel Reggiano. Nell'ambito dell'inchiesta "Farmabusiness", un ruolo di rilievo risulta in capo a Salvatore Grande Aracri che gestiva i rapporti con i soggetti operanti nel territorio calabrese e curava gli affari economici dell'organizzazione criminale. La vicenda emersa dall'inchiesta riguarda il Consorzio "Farma Italia" e la società "Farmaeko", imprese al centro del business di farmaci, la cui proprietà è ritenuta, secondo la Direzione Distrettuale Antimafia, collegata ad esponenti della 'ndrangheta.
- La Questura di Reggio Emilia, dopo il maxi-processo "Aemilia", ha realizzato diverse indagini, tra cui l'inchiesta "Perseverance" che ha portato a dieci misure cautelari nel mese di marzo 2021.
- Sono attualmente in corso anche altri procedimenti giudiziari, nati da indagini della Procura di Reggio Emilia, denominati "House of Cards" e "Octopus", che riguardano reati finanziari e vedono tra i protagonisti alcune persone già coinvolte nell'inchiesta "Aemilia". Nel mese di maggio di quest'anno vi è stata un'operazione antidroga nel quartiere reggiano di Pieve Modolena con l'arresto di Alfonso Mendicino, già condannato in secondo grado nel maxi-processo "Aemilia". Altri arresti per droga a Reggio Emilia sono avvenuti nel mese di giugno nell'operazione "Trexit" contro il narcotraffico.
- Secondo il rapporto "Ecomafie 2020", pubblicato nel mese di giugno 2021, a Reggio Emilia (al pari della provincia di Forlì-Cesena) è stato registrato il più alto numero di reati, in Regione, per smaltimento illecito dei rifiuti. La Provincia di Reggio Emilia presenta anche il più alto numero regionale di persone denunciate per tali reati ambientali.
- Secondo il recente report dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia, reso noto

a luglio 2021, le operazioni finanziarie sospette a Reggio Emilia sono aumentate del 53,5%.

- A Reggio Emilia non opera solo la 'ndrangheta. Secondo l'ultima relazione semestrale della Direzione Investigativa Antimafia, Reggio Emilia è tra le province ove maggiormente è stata rilevata l'influenza del cartello camorristico casertano dei Casalesi che "ha messo in campo, negli anni, proprie articolazioni operative chiamate a infiltrare il mercato immobiliare e il tessuto imprenditoriale, rivelandosi una minaccia per il comparto emiliano delle pubbliche commesse".

CONSIDERATO INFINE CHE

Nel 2020 la Regione ha supportato progetti per la legalità per 1,6 milioni di euro. Di questi solo 61.000 Euro sono atterrati a Reggio Emilia, a differenza di Parma 144.200€, Bologna 147.050€ e Modena 279.000€. Il Comune a Bilancio non ha messo ulteriori e significative risorse proprie sul tema della cultura della legalità per sviluppare progetti antimafia.

Nel 2021 tutta l'attività "Cura della Legalità" aveva uno stanziamento di soli € 78.400

Impegna il sindaco e la giunta

- A destinare 50.000€ dall'aumento del gettito IMU alle aziende, pari a 1.777.536€, al capitolo Cura della Legalità, in particolare ai progetti nati dal confronto della Consulta della legalità.

I consiglieri comunali

Dario De Lucia
Fabrizio Aguzzoli

Sessione: CONSIGLIO COMUNALE LUNEDI' 21 MARZO 2022 ore 15:00

Note:

RESPINTO

Titolo: ODG 2 del Consigliere DeLucia ALLA DELIBERA N.5 Parte dell'Aumento IMU per il capitolo cultura della Legalità

Note:

Apertura (Data/Ora): Lunedì 21/03/2022 17:40:32

Chiusura (Data/Ora): Lunedì 21/03/2022 17:41:13

Tipo: Favorevoli/Contrari/Astenuti/dnpv

Maggioranza: Relativa

Valore numero legale: 17

Numero legale: Non raggiunto

Aventi diritto: 33

Modalità: Palese

Presenti al voto: 27

Favorevoli/Si: 9

Contrari/No: 16

Astenuti: 1

dnpv: 1

Non votanti: 0

Assenti: 6

Gli Scrutatori:

Favorevoli/Sì

Aguzzoli Fabrizio; Bassi Claudio; Bertucci Gianni; De Lucia Dario; Rinaldi Alessandro; Sacchi Stefano; Salati Roberto; Soragni Paola; Varchetta Giorgio

Contrari/No

Benassi Giacomo; Braghi Matteo; Burani Paolo; Cantergiani Gianluca; Castagnetti Fausto; Corradi Davide; Ferrari Giuliano; Ferretti Paola; Genta Paolo; Ghidoni Riccardo; Iori Matteo; Mahmoud Marwa; Pedrazzoli Claudio; Perri Palmina; Ruozi Cinzia; Vergalli Christian

Astenuti

Panarari Cristian

dnpv

Montanari Fabiana

Non votanti

nessuno

Assenti

Aguzzoli Claudia Dana; Melato Matteo; Piacentini Lucia; Rubertelli Cinzia; Vecchi Luca; Vinci Gianluca
